

Openjobmetis, tanta curiosità al "primo giorno di scuola"

Data : 12 agosto 2016

Il piazzale del palasport di **Masnago** è quasi pieno all'orario stabilito, **le 17 di un 12 agosto assolato** ma senza canicola. L'orario in cui, ufficialmente, prende **il via la stagione 2016/17 della Pallacanestro Varese** che, nel bene e nel male, rimane uno dei richiami principali del nostro territorio, e non parliamo solo di sport. Non a caso nel parterre di Masnago **si alterna qualche centinaio di persone lungo le due ore** del primo allenamento dei biancorossi: c'è chi arriva in anticipo e se ne va alla fine, ce ne sono tanti che restano per qualche tempo, c'è qualcuno che mette il naso prima di salutare e promettere di farsi vedere a breve.

Intanto, sul parquet, la nuova Openjobmetis sta già destando curiosità. Il **bel finale di stagione** (managgia ai tedeschi e a quella coppa sfumata sul più bello), il **ricambio** ai vertici, il nuovo trust di **tifosi**, un **consorzio** consolidato, alcune interessanti **"prese" dal mercato**: sono tanti gli ingredienti capaci di richiamare interesse e di portare al palazzetto già un discreto numero di persone, molte delle quali hanno già sottoscritto uno dei **1.752 abbonamenti staccati** a campionato ancora lontanissimo.

Sul campo i ragazzi di Moretti hanno prima completato **un'infarinatura di preparazione atletica** con Marco Armenise, poi sono passati a qualche esercizio con il pallone, anche per dare qualcosa da vedere al pubblico. Che si è trovato una **sorpresa chiamata Massimo Bulleri** con la maglia biancorossa («Solo per il precampionato, fino a quando non troverà un ingaggio. Ma sono contento che abbia accettato la mia chiamata» spiega il dg Coldebella), a dare una mano alla squadra e ad alleggerire il **ritorno in campo di Eric Maynor**.

L'americano, pezzo pregiato del mercato biancorosso fino a questo momento, è giunto in mattinata a Malpensa **accolto da Max Ferraiuolo**, si è vestito con la divisa da allenamento, ma è rimasto a riposo con il ghiaccio sul ginocchio operato, a scherzare con i fisioterapisti e a osservare il suo intrigante backup, il **promettente 22enne serbo Avramovic** che invece è già tirato a lucido.

Per il resto (anche perché mancano ancora Anosike, Johnson e Pelle) **tanti volti noti** - da Campani a Cavaliero, da Ferrero al neoacquisto Canavesi che è di qui - gli occhi curiosi del **mitico Sandro Galleani e dello sponsor Rasizza**, i flash dei fotografi e gli sguardi curiosi dei semprepresenti al palazzetto, i tifosi di lunga data abituati a (provare ad) azzeccare le caratteristiche di ogni giocatore fin ai primi palleggi. Con una domanda in testa: **chi sarà la tanto attesa "ala piccola titolare"**? Un quesito che Coldebella rimanda a breve giro di posta. Come a dire: l'attesa sta per finire, anche se **la cortina di fumo** stesa alla società è davvero fitta. Un'ipotesi affascinante è quella dell'ex Real Madrid, **Tremell Darden**, americano di 34 anni nato a Inglewood, il sobborgo di Los Angeles dove giocavano i Lakers di Magic e Jabbar. Ma oggi come oggi è l'ennesima voce circolante e null'altro.